



ORDINE DEI DOTTORI  
COMMERCIALISTI E DEGLI  
ESPERTI CONTABILI  
DI PORDENONE



Anno 2018

N.RF046

# INFO FISCO

La Nuova Redazione Fiscale

A cura del  
dott. Andrea Cirrincione

www.redazionefiscale.it

Pag. 1 / 21

<b>OGGETTO</b>	<b>MOD. 730/2018 - QUADRO E – TUTTOESEMPI (PARTE 1°)</b>
<b>RIFERIMENTI</b>	Istruzioni Mod. 730/2018
<b>CIRCOLARE DEL</b>	<b>12/03/2018</b>

*Sintesi: si propongono una serie di esempi di compilazione del quadro E del modello 730/2018 (oneri deducibili/detraibili) relativi alle fattispecie che si presentano con più frequenza, corredati delle relative note illustrative.*

## ESEMPLIFICAZIONI

### ESEMPIO 1 – SPESE SANITARIE, INTERESSI PASSIVI, ASSICURAZIONE ED EROGAZIONI LIBERALI

Il sig. Giusti ha sostenuto nel 2017 le seguenti spese:

- **spese sanitarie: € 540**
- **interessi passivi** su un mutuo contratto nel 1997 per la ristrutturazione dell'abitazione: **€ 1.280**



**Nota:** l'importo richiesto in prestito tramite mutuo è pari a € 20.000; dalla documentazione (fatture) in possesso del contribuente risultano comprovate le seguenti spese:

- riparazione infissi e serramenti € 11.200
- rifacimento bagno € 6.800
- sostituzione portoncino blindato € 1.500

- **premio annuo** pagato per l'assicurazione sulla vita stipulata nel 2000: **€ 1.950**
- **erogazione liberale** favore di movimenti e partiti politici: **€ 100**

In tal caso, il quadro E del Mod. 730/2018 viene così compilato:

#### QUADRO E - Oneri e spese

##### SEZIONE I - SPESE PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19% o 26%

Spese patologie esenti		SPESE SANITARIE		Numero rata						
E1	SPESE SANITARIE	1	,00	Rateizzazione (barrare la casella)	540,00	E6	SPESE SANITARIE RATEIZZATE IN PRECEDENZA		,00	
E2	SPESE SANITARIE PER FAMILIARI NON A CARICO AFFETTI DA PATOLOGIE ESENTI		,00			E7	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER L'ACQUISTO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE		,00	
E3	SPESE SANITARIE PER PERSONE CON DISABILITA'		,00			E8	ALTRE SPESE	vedi elenco Codici spesa nella Tabella delle istruzioni	9	1.248,00
E4	SPESE VEICOLI PER PERSONE CON DISABILITA'		,00	Numero rata		E9	ALTRE SPESE		36	530,00
E5	SPESE PER L'ACQUISTO DI CANI GUIDA		,00			E10	ALTRE SPESE		42	100,00

In particolare, il contribuente, indica:

- ➔ **riga E1:** il totale delle spese sanitarie sostenute (€ 540) al lordo della franchigia di € 129,11 che sarà sottratta dal soggetto che presta assistenza fiscale in sede di compilazione del prospetto di liquidazione.
- ➔ **riga E8 con codice "9":** gli **interessi passivi** pagati nel 2017 sul mutuo contratto nel 1997 al fine di effettuare i lavori di ristrutturazione edilizia dell'abitazione; in tal caso, la detrazione spetta in proporzione all'importo del mutuo effettivamente utilizzato a copertura delle spese sostenute.

Nel caso in esame il contribuente ha sostenuto spese pari a € 19.500 (documentabili) e, pertanto, considerato che nel 2014 ha pagato € 1.280 di interessi, potrà portare in detrazione la seguente quota:

$$(\text{€ } 11.200 + \text{€ } 6.800 + \text{€ } 1.500) / \text{€ } 20.000 = 0,975$$

$$\text{€ } 1.280 \times 0,975 = \text{€ } \mathbf{1.248}$$

**Nota:** si rammenta che la quota di interessi massima per cui è prevista la detrazione del 19% è pari a **€ 2.582,28**.

→ **rigo E9 con codice "36":** l'ammontare massimo (€ 530) del premio di assicurazione sulla vita che può essere detratto;

Pertanto, nonostante sia stato versato un premio di € 1.950 nel rigo E9 va indicata la somma di **€ 530**.

**Nota:** la detrazione relativa ai premi di assicurazione sulla vita stipulati o rinnovati entro il 31/12/2000 è ammessa a condizione che il contratto:

- abbia durata non inferiore a 5 anni
- non consenta la concessione di prestiti nel periodo di durata minima.

→ **rigo E10 con codice "42":** le erogazioni liberali a favore di movimenti e partiti politici pari a € 100; a col. 1, si indica il codice 42, ed a col. 2, va indicato l'importo corrisposto pari a € 100.

La percentuale di detraibilità per le erogazioni liberali in favore di partiti e movimenti politici iscritta nella prima sezione del registro previsto dal D.L.149/2013, è pari al 26% ed è concessa per importi compresi tra € 30 e € 30.000.

Nell'ambito del Mod. 730-3 il soggetto che presta assistenza fiscale, indica a **rigo 28** l'importo totale della detrazione spettante per gli oneri indicati, così calcolato:

▪ spese sanitarie (al netto della franchigia di € 129)	€ 411
▪ interessi passivi su mutui	€ 1.248
▪ assicurazione sulla vita	€ 530
	<b>€ 2.189</b>

→ **Importo detraibile al 19%:** € 2.189 x 19% = € 415,91 (arrotondato **€ 416**)

→ **Importo detraibile al 26%:** erogazione liberale ai partiti € 100 x 26% = **€ 26**

→ **Totale importo detraibile (19% + 26%):** € 416 + € 26 = **€ 442**

28	Detrazione oneri ed erogazioni liberali	442	,00	,00
----	---	-----	-----	-----

RIPRODUZIONE VIETATA

**ESEMPIO 2 – SPESE SANITARIE E DI ASSISTENZA PER PORTATORI DI HANDICAP**

Il sig. Rossi ha sostenuto le seguenti spese per il figlio portatore di handicap, fiscalmente a carico:

- acquisto di carrozzina elettrica: € 2.200
- visita specialistica: € 200
- prestazione fisioterapica (assistenza specifica) € 1.250

In tal caso, il quadro E del Mod. 730/2018 va così compilato:

**QUADRO E - Oneri e spese**

SEZIONE I - SPESE PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19% o 26%													
E1	SPESE SANITARIE	1	Spese patologie esenti	2	SPESE SANITARIE	E6	SPESE SANITARIE RATEIZZATE IN PRECEDENZA	Numero rata					
			,00		200,00				,00				
E2	SPESE SANITARIE PER FAMILIARI NON A CARICO AFFETTI DA PATOLOGIE ESENTI				,00	E7	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER L'ACQUISTO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE		,00				
E3	SPESE SANITARIE PER PERSONE CON DISABILITA'				2.200,00	E8	ALTRE SPESE	CODICE SPESA	,00				
E4	SPESE VEICOLI PER PERSONE CON DISABILITA'				,00	E9	ALTRE SPESE	CODICE SPESA	,00				
E5	SPESE PER L'ACQUISTO DI CANI GUIDA				,00	E10	ALTRE SPESE	CODICE SPESA	,00				
E14	SPESE PER CANONI DI LEASING	1	Data stipula leasing	2	Numero anno	3	Importo canone di leasing	4	Prezzo di riscatto				
							,00		,00				
SEZIONE II - SPESE E ONERI PER I QUALI SPETTA LA DEDUZIONE DAL REDDITO COMPLESSIVO													
E21	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				,00	E27	DEDUCIBILITA' ORDINARIA	1	Dedotti dal sostituto	2	Non dedotti dal sostituto		
E22	ASSEGNO AL CONIUGE	1	Codice fiscale del coniuge	2					,00		,00		
E23	CONTRIBUTI PER ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI				,00	E28	LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE		,00		,00		
E24	EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI ISTITUZIONI RELIGIOSE				,00	E29	FONDI IN SQUILIBRIO FINANZIARIO		,00		,00		
E25	SPESE MEDICHE E DI ASSISTENZA DI PERSONE CON DISABILITA'				1.250,00	E30	FAMILIARI A CARICO		,00		,00		
E26	ALTRI ONERI DEDUCIBILI	1	CODICE	2		E31	FONDO PENSIONE NEGOZIALE DIPENDENTI PUBBLICI	1	Dedotti dal sostituto	2	Quota TFR	3	Non dedotti dal sostituto
					,00				,00		,00		

**Nota:** le spese di assistenza specifica sostenute per il figlio portatore di handicap possono essere riportate:

- nella **sezione II, a rigo E25**, anche se il portatore di handicap non risulta essere a carico
- **ovvero, in alternativa,**
- nella **sezione I, a rigo E1**; in tal caso il portatore di handicap deve essere a carico del dichiarante.

Nel caso in esame, il contribuente decide di indicare tali spese a rigo E25, in quanto più conveniente.

Nell'ambito del Mod. 730-3 il soggetto che presta assistenza fiscale indica:

- ➔ **rigo 13:** l'importo degli oneri deducibili dal reddito complessivo (€ 1.250)
- ➔ **rigo 28:** l'importo totale della detrazione spettante (19%) per gli oneri indicati, così calcolato:
  - € 2.200 + (€ 200 – € 129,11) = € 2.270,89
  - € 2.270,89 x 19% = € 431,47 (arrotondato € 431)

CALCOLO DEL REDDITO IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA LORDA			1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
11	REDDITO COMPLESSIVO			,00		,00
12	Deduzione abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)			,00		,00
13	ONERI DEDUCIBILI			<b>1.250</b>	,00	,00
14	REDDITO IMPONIBILE			,00		,00
15	Compensi per attività sportive dilettantistiche con ritenuta a titolo d'imposta			,00		,00
16	IMPOSTA LORDA			,00		,00
28	Detrazione oneri ed erogazioni liberali			<b>431</b>	,00	,00

Si rammenta che il contribuente **non può richiedere la rateizzazione in 4 rate** delle spese sanitarie in quanto le stesse, indicate ai rigi E1 ed E3, sono inferiori a € 15.493,71.

RIPRODUZIONE VIETATA

### ESEMPIO 3 – SPESE VEICOLI PER PORTATORI DI HANDICAP, CONTRIBUTI AL FONDO CASALINGHE E CONTRIBUTO INPS PER LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE

Il sig. Verdi ha sostenuto, nel 2017, le seguenti spese:

- acquisto (nel 2014) di autovettura adattata per il figlio portatore di handicap: € 22.800
- contributi versati al c.d. "fondo casalinghe": € 1.423,25
- contributi trattenuti su compenso (> € 5.000) di lavoro autonomo occasionale: € 500

In tal caso, il quadro E del Mod. 730/2018 va così compilato:

#### QUADRO E - Oneri e spese

##### SEZIONE I - SPESE PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19% o 26%

E1	Spese patologie esenti		2	Spese sanitarie		E6	Spese sanitarie rateizzate in precedenza		Numero rata		
	1	Rateizzazione (barrare la casella)									
E1	SPESE SANITARIE				,00	E6	SPESE SANITARIE RATEIZZATE IN PRECEDENZA				,00
E2	SPESE SANITARIE PER FAMILIARI NON A CARICO AFFETTI DA PATOLOGIE ESENTI				,00	E7	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER L'ACQUISTO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE				,00
E3	SPESE SANITARIE PER PERSONE CON DISABILITA'				,00	E8	ALTRE SPESE <small>vedi elenco Codici spesa nella Tabella delle istruzioni</small>				,00
E4	SPESE VEICOLI PER PERSONE CON DISABILITA'		Numero rata	4	18.076,00	E9	ALTRE SPESE				,00
E5	SPESE PER L'ACQUISTO DI CANI GUIDA				,00	E10	ALTRE SPESE				,00

**Acquisto autovettura portatore handicap:** la detrazione spetta:

- una sola volta in un periodo di 4 anni (salvo i casi in cui il veicolo sia stato cancellato dal PRA)
- con riferimento ad un solo veicolo
- nel limite della spesa di € 18.075,99.

Anche se il dichiarante ha sostenuto una spesa complessiva di € 22.800 indica solo il limite di spesa fissato per l'agevolazione pari a € 18.075,99 arrotondato a € 18.076,00.

L'importo pagato può essere portato in detrazione in unica soluzione o in 4 quote annuali.

In entrambi casi, nel rigo E4 va sempre indicata l'intera spesa sostenuta nel limite di € 18.075,99. Ipotizzando che il contribuente abbia deciso nella dichiarazione relativa al 2014 (anno di acquisto del veicolo) di detrarre la somma in 4 rate annue nei periodi 2014 - 2017, nella casella di rigo E4 va indicato "4", che corrisponde al numero della rata che utilizza per il 2017.

**E21 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI**

1.923,00

contributo casalinghe + quota di contributo INPS a carico del lavoratore autonomo occasionale

**Nota:** a rigo E21 col. 2 si indicata anche, quale onere deducibile, la quota di contributo di 1/3 a proprio carico (€ 500) relativa al compenso percepito come lavoro autonomo occasionale.

Nell'ambito del Mod. 730-3 il soggetto che presta assistenza fiscale indica:

- **rigo 13:** l'importo di € 1.923 (contributo casalinghe + INPS lavoratore autonomo occasionale) che determina una diminuzione del reddito complessivo
- **rigo 28:** le spese per l'autovettura adattata; queste riducono l'imposta lorda nella misura del 19%. In particolare, si indica l'importo della detrazione spettante per la spesa relativa all'acquisto dell'autovettura a favore del figlio portatore di handicap rapportata a **4 rate annuali**:

$$€ 18.076 : 4 \times 19\% = € 858,61 \Rightarrow \text{arrotondato } € 859.$$

Si tratta dell'ultima rata che può essere portata in detrazione dal dichiarante nella dichiarazione dei redditi.

CALCOLO DEL REDDITO IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA LORDA		1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
11	REDDITO COMPLESSIVO		,00		,00
12	Deduzione abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)		,00		,00
13	ONERI DEDUCIBILI		1.923	,00	,00
14	REDDITO IMPONIBILE		,00		,00
15	Compensi per attività sportive dilettantistiche con ritenuta a titolo d'imposta		,00		,00
16	IMPOSTA LORDA		,00		,00
28	Detrazione oneri ed erogazioni liberali		859	,00	,00

### ESEMPIO 4 – SPESE PER ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE ED EROGAZIONI LIBERALI

Il sig. Romiti, con reddito complessivo pari ad € 25.000, ha sostenuto nel 2017 le seguenti spese:

- costruzione della rampa diretta all'eliminazione di barriere architettoniche: € 1.900
- erogazione liberale ad una fondazione che opera nel settore musicale: € 380

In tal caso, il quadro E del Mod. 730/2018 va così compilato:

#### QUADRO E - Oneri e spese

##### SEZIONE I - SPESE PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19% o 26%

E1	Spese patologie esenti		2	E6	Numero rata	
	1	Rateazione (barrare la casella)				
E1	SPESE SANITARIE	,00	,00	E6	SPESE SANITARIE RATEIZZATE IN PRECEDENZA	,00
E2	SPESE SANITARIE PER FAMILIARI NON A CARICO AFFETTI DA PATOLOGIE ESENTI		,00	E7	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER L'ACQUISTO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE	,00
E3	SPESE SANITARIE PER PERSONE CON DISABILITA'		1.900,00	E8	ALTRE SPESE <small>vedi elenco Codici spesa nella Tabella delle istruzioni</small>	380,00
					CODICE SPESA <b>28</b>	

Nella Sezione I, riservata agli oneri per i quali è prevista una detrazione del 19%, il dichiarante indica:

→ **rigo E3:** la spesa sostenuta (€ 1.900) per l'intervento di eliminazione delle barriere architettoniche.



**Nota:** il dichiarante potrebbe indicare tali spese anche nella Sezione III-A, quadro E (detrazione 50%); tuttavia, anche se tale scelta risulta più vantaggiosa dal punto di vista fiscale, comporta adempimenti documentali e un recupero in 10 anni.

→ **rigo E8 con codice "28":** erogazioni liberali in denaro a favore delle fondazioni che operano nell'ambito musicale (€ 380).



**Nota:**

- la detrazione spetta solo per le erogazioni liberali non ammesse al credito d'imposta art-bonus;
- tali erogazioni spettano fino **al limite del 2% del reddito complessivo dichiarato**; pertanto, l'importo massimo detraibile è pari a € 500 (2% di € 25.000).

Nell'ambito del Mod. 730-3, il soggetto che presta assistenza fiscale indica:

→ **rigo 28:** l'importo della detrazione spettante (19%) per gli oneri sostenuti, così calcolato  
 $€ 1.900 + € 380 = € 2.280 \times 19\% = € 433,20$  arrotondato **€ 433**.

<b>28</b>	Detrazione oneri ed erogazioni liberali	<b>433</b>	,00	,00
-----------	---	------------	-----	-----

RIPRODUZIONE VIETATA

**ESEMPIO 5 – SPESE SANITARIE SUPERIORI A € 15.493,71**

Il sig. Petri ha sostenuto nel 2017 le seguenti spese:

- acquisto medicinali: € 660
- prestazioni specialistiche: € 580
- cure dentistiche: € 9.600
- adattamento ascensore per contenere la carrozzella per il figlio portatore di handicap (fiscalmente a carico): € 4.950

In tal caso, il quadro E del Mod. 730/2018 va così compilato:

**QUADRO E - Oneri e spese**

**SEZIONE I - SPESE PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19% o 26%**

Spese patologie esenti		SPESE SANITARIE		SPESE SANITARIE	
E1	SPESE SANITARIE	1	Rateazione (barrare la casella)	E6	SPESE SANITARIE
					€ 660 + € 580 + € 9.600
E2	SPESE SANITARIE PER FAMILIARI NON A CARICO AFFETTI DA PATOLOGIE ESENTI		<input checked="" type="checkbox"/>	E7	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI
E3	SPESE SANITARIE PER PERSONE CON DISABILITA'			E8	ALTRI

La detrazione spetta sull'intero importo e non viene applicata la franchigia di € 129.

Pertanto, poiché la **spesa sanitaria complessiva sostenuta** (rigo E1 + rigo E2 + rigo E3 = € 15.790) è superiore a € 15.493,71, il dichiarante ha la possibilità di ripartire la detrazione del 19% in 4 quote rate annue costanti di pari importo; a tal fine, viene barrata l'apposita casella.

Nell'ambito del Mod. 730-3, il soggetto che presta assistenza fiscale indica:

→ **rigo 28:** l'importo della prima quota di detrazione spettante risultante dal seguente calcolo:

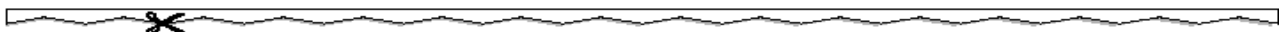
- (€ 10.840 - € 129) + € 4.950 = € 15.661 : 4 = € 3.915,25 arrotondato € 3.915.
- € 3.915 x 19% = € 744 (quota annuale).



**Nota:** ai fini del rateizzo, per verificare se l'ammontare complessivo delle spese è superiore a € 15.493,71, va considerata la somma dei rigi E1, E2 e E3 al lordo della franchigia di € 129. Tuttavia, per calcolare la rata tale importo deve essere eventualmente ridotto della franchigia.

→ **rigo 136:** il totale delle spese rateizzate (importo dei rigi E1 + E2 (al netto della franchigia) + E3; nel nostro caso si indica l'importo di € 15.661.

28	Detrazione oneri ed erogazioni liberali	744,00	,00
----	---	--------	-----



136	Totale spese sanitarie rateizzate nella presente dichiarazione (rigi E1, E2 e E3)	15.661,00	,00
-----	---	-----------	-----

Inoltre, nel campo "annotazioni" va segnalata al contribuente l'entità della rata spettante:

**MESSAGGI**

**Importo rata spese sanitarie della presente dichiarazione pari a € 3.915**

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO O DEL RAPPRESENTANTE DELL'ENTE EROGANTE O DEL RESPONSABILE DELL'ASSISTENZA FISCALE DEL C.A.F. O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO

RIPRODUZIONE VIETATA





### ESEMPIO 7 – INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI E SPESE DI INTERMEDIAZIONE

Il sig. Maisto ha acquistato nel 2017 la propria abitazione principale stipulando, in data 15/01/2017, un mutuo ipotecario.

Per l'acquisto dell'immobile, il contribuente si è rivolto ad un'agenzia immobiliare.

Nell'ambito di tale operazione il contribuente ha sostenuto le seguenti spese:

- interessi su mutuo ipotecario per acquisto abitazione principale: € 1.700
- costo di acquisto dell'immobile: € 110.000
- capitale concesso a mutuo: € 130.000
- spese notarili per la stipula del contratto di compravendita: € 4.500
- spese per intermediazione immobiliare: € 2.300
- spese notarili per stipula contratto di mutuo e iscrizione ipoteca: € 1.100
- imposta sostitutiva sul capitale prestato: € 600
- spese d'istruttoria: € 250
- imposta di registro: € 3.000

Ai fini del calcolo degli **interessi passivi detraibili** è necessario operare come segue:

<b>1)</b>	<b>calcolare il valore degli interessi passivi potenzialmente detraibili:</b> interessi passivi 2017 = € 1.700 oneri accessori relativi al contratto di mutuo = € 1.100 + € 600 + € 250 = <b>€ 1.950</b>
<b>2)</b>	<b>determinare il coefficiente di detraibilità</b> $D = (\text{costo immobile} + \text{oneri accessori acquisto e contratto di mutuo}) / \text{capitale preso a mutuo}$ $D = (\text{€ } 110.000 + \text{€ } 4.500 + \text{€ } 2.300 + \text{€ } 1.100 + \text{€ } 600 + \text{€ } 250 + \text{€ } 3.000) / \text{€ } 130.000$ $D = \text{€ } 121.750 / \text{€ } 130.000 = 93,65\%$
<b>3)</b>	<b>Determinare gli interessi passivi effettivamente detraibili:</b> interessi passivi detraibili = (D x interessi potenziali) + oneri accessori (€ 1.700 x 93,65%) + € 1.950 = € 3.542,12 arrotondato a <b>€ 3.542</b>

In tal caso, il quadro E del Mod. 730/2018 va così compilato:

#### QUADRO E - Oneri e spese

##### SEZIONE I - SPESE PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19% o 26%

Spese patologie esenti		SPESE SANITARIE		Numero rata	
E1	SPESE SANITARIE	1	2	E6	SPESE SANITARIE RATEIZZATE IN PRECEDENZA
		Rateazione (barrare la casella)			
		,00	,00		,00
E2	SPESE SANITARIE PER FAMILIARI NON A CARICO AFFETTI DA PATOLOGIE ESENTI		,00	E7	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER L'ACQUISTO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE
					3.542,00
E3	SPESE SANITARIE PER PERSONE CON DISABILITA'		,00	E8	ALTRE SPESE
					vedi elenco Codici spesa nella Tabella delle istruzioni
					17
					1.000,00

Le **spese per intermediazione immobiliare** vanno indicate nel rigo E17 con il **codice 17** nel limite massimo agevolabile di **€ 1.000** anche se il contribuente ha sostenuto spese per importi superiori (€ 2.300). Nel prospetto di liquidazione (Mod. 730-3/2018) a **rigo 28**, si indica l'importo totale della detrazione spettante per gli oneri sostenuti: (€ 3.542 + € 1.000) x 19% = € 862,98 che arrotondato è pari a **€ 863,00**.

<b>28</b>	Detrazione oneri ed erogazioni liberali	<b>863</b>	,00	,00
-----------	---	------------	-----	-----

RIPRODUZIONE VIETATA



## ESEMPIO 8 – PREMIO DI ASSICURAZIONE ED INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI

Il sig. Santolo ha sostenuto, nel 2017, i seguenti oneri e spese:

▪ premio relativo a polizza di assicurazione stipulata in data 15/01/2005	€ 2.300
▪ interessi passivi detraibili pagati nel 2017 per mutuo ipotecario per acquisto abitazione principale stipulato nel 2002 (integrazione al 100%)	€ 1.900
▪ interessi passivi detraibili pagati nel 2017 per mutuo stipulato nel 1992 per l'acquisto di un casale (integrazione al 100%)	€ 1.300

Questi, presenta il quadro E del Mod. 730/2018, così compilato:

### QUADRO E - Oneri e spese

#### SEZIONE I - SPESE PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19% o 26%

Spese patologie esenti		SPESE SANITARIE		Numero rata	
E1	SPESE SANITARIE	1	2	E6	SPESE SANITARIE RATEIZZATE IN PRECEDENZA
E2	SPESE SANITARIE PER FAMILIARI NON A CARICO AFFETTI DA PATOLOGIE ESENTI			E7	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER L'ACQUISTO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE
E3	SPESE SANITARIE PER PERSONE CON DISABILITA'			E8	ALTRE SPESE
E4	SPESE VEICOLI PER PERSONE CON DISABILITA'			E9	ALTRE SPESE

In particolare, il contribuente, indica:

- **rigo E7**: gli interessi passivi (€ 1.900) versati nel 2017 in relazione al mutuo acceso per acquistare l'abitazione principale (vedi formula indicata nell'esempio precedente)
- **rigo E8 con codice "8"**: gli interessi passivi (€ 1.300) versati nel 2017 in relazione al mutuo acceso per acquistare un casale di campagna (vedi formula indicata nell'esempio precedente)
- **rigo E9 con codice "36"**: la parte del premio di assicurazione per il rischio morte (€ 600) ed all'invalidità permanente non inferiore al 5% (€ 900); la restante parte del premio (€ 800) versata per ottenere una rendita differita, non può essere detratta.

**N.B.:** per i contratti stipulati/rinnovati a partire dal 1/01/2001, i premi per le assicurazioni con oggetto il rischio di morte, di invalidità permanente superiore al 5%, sono detraibili nel limite massimo di € 530.

Pertanto, nonostante sia stato versato un premio detraibile di € 1.500 (€ 900 + € 600), nel rigo E9 può essere indicata solo la somma di € 530. Nell'ambito del Mod. 730-3, il soggetto che presta assistenza fiscale indica a **rigo 28**, l'importo totale della detrazione.

Tuttavia, esiste una **connessione tra i righi E7 ed E8**; pertanto, si verificano i seguenti limiti di detraibilità:

Soggetto intestatario di solo mutuo per abitazione principale	
1)	Rigo E7 ⇒ € 4.000 (importo massimo detraibile dal 2008)
Soggetto intestatario di solo mutuo per immobile diverso	
2)	Rigo E8, cod. 8 ⇒ € 2.066 (importo massimo detraibile)
Intestatario di mutuo per abitazione principale e per immobile diverso	
3)	a) se importo di rigo E7 ≥ € 2.066: rigo E8 (cod. 8) non concorre al calcolo della detrazione b) se importo di rigo E7 < € 2.066: E7 + E8 (cod. 8) concorrono fino al limite di € 2.066

Il contribuente si trova nel caso previsto dal punto 3, lett. b); pertanto, la sommatoria di E7 + E8, cod. 8, pari a € 3.200 (€ 1.900 + € 1.300) può essere portata in detrazione nel **limite massimo di € 2.066**.

Quindi:

- interessi per mutui ipotecari (2.066) + premio assicurativo (€ 530) = € 2.596
- totale complessivo oneri € 2.596 x 19% = € 493,24 (arrotondato € 493)

<b>28</b>	Detrazione oneri ed erogazioni liberali	<b>493,00</b>	,00
-----------	---	---------------	-----

Poiché nel **quadro E** presentato dal contribuente la **somma dei righi E7 e E8 è superiore a € 2.066**, chi presta assistenza fiscale dovrà riportare gli importi indicati entro tale limite.

Per effettuare tale operazione si dovrà ridurre l'importo del rigo **E8** ad **€ 166** in modo che la somma dei due righi risulti pari a € 2.066.

Il **quadro E** elaborato dal **CAF** risulterà compilato come segue e nel Mod. 730-3 sarà presente il messaggio che documenta la riduzione eseguita.

### QUADRO E - Oneri e spese

#### SEZIONE I - SPESE PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19% o 26%

Spese patologie esenti			SPESE SANITARIE		Numero rata		
E1	SPESE SANITARIE	1		2	E6	SPESE SANITARIE RATEIZZATE IN PRECEDENZA	
			Rateazione (barrare la casella)				
E2	SPESE SANITARIE PER FAMILIARI NON A CARICO AFFETTI DA PATOLOGIE ESENTI				E7	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER L'ACQUISTO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE	1.900,00
E3	SPESE SANITARIE PER PERSONE CON DISABILITA'				E8	ALTRE SPESE	166,00
E4	SPESE VEICOLI PER PERSONE CON DISABILITA'				E9	ALTRE SPESE	530,00

### ESEMPIO 9 – INTERESSI PASSIVI IN CASO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO

La rinegoiazione del mutuo per l'acquisto/costruzione dell'abitazione principale, richiede di tenere conto della seguente procedura (R.M. 390/2007) per individuare gli **interessi passivi effettivamente detraibili**:

1)	<b>Percentuale detrazione del mutuo originario</b>	Si identifica la % di detrazione del mutuo originario; in pratica, se il mutuo non è interamente utilizzato per la finalità prevista, si deve detrarre pro-quota.
2)	<b>Rapporto della quota di nuovo mutuo per rinegoiazione</b>	Se il nuovo mutuo ottenuto in sede di rinegoiazione è superiore alla quota residua del "vecchio", la detrazione riguarda esclusivamente la quota del nuovo mutuo destinata alla effettiva rinegoiazione
3)	<b>Detraibilità interessi</b>	Al momento della dichiarazione, bisogna procedere come segue: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ rapportare gli interessi certificati, riferiti al nuovo mutuo, alla percentuale "utile" dovuta alla quota di rinegoiazione del "residuo" del vecchio mutuo;</li> <li>▪ applicare a tale risultato la vecchia percentuale di detrazione dovuta all'effettivo utilizzo del mutuo originario.</li> </ul>
4)	<b>Limiti normativi</b>	L'ammontare di interessi così determinato deve essere altresì confrontato con i limiti complessivi di detrazione, pari a: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>€ 4.000</b>, in caso di acquisto di abitazione principale;</li> <li>▪ <b>€ 2.582,28</b> in caso di costruzione dell'abitazione principale.</li> </ul>

Si propongono di seguito 2 esempi relativi alla detrazione degli interessi passivi in caso di:

- ➔ mutuo rinegoziato **dal 1° gennaio 2017**
- ➔ mutuo rinegoziato **nel corso del 2017**

#### MUTUO RINEGOZIATO DAL 01/01/2017

A dicembre 2016, il sig. Verdi decide di rinegoziare con la propria banca il mutuo stipulato nel 2008 per l'acquisto dell'abitazione principale.

La validità del contratto di mutuo rinegoziato decorre dal 01/01/2017.

La situazione del sig. Verdi è la seguente:

- importo mutuo originario: € 200.000
- costo di acquisizione dell'immobile: € 150.000
- nuovo mutuo rinegoziato: € 150.000
- capitale residuo da rimborsare al 31/12/2016: € 90.000

La banca certifica l'ammontare degli interessi pagati nel 2017 con riguardo al solo contratto di mutuo rinegoziato per un ammontare di € 5.000.

In base alla procedura di calcolo sopra indicata, **occorre in primis individuare la percentuale di detrazione riferita sia al mutuo originario che a quello rinegoziato** nel seguente modo:

<b>Percentuale di detrazione del mutuo originario</b>	$\frac{€ 150.000 \text{ (costo acquisizione immobile)}}{€ 200.000 \text{ (importo mutuo originario)}} \times 100 = \mathbf{75\%}$
<b>Rapporto della quota di nuovo mutuo riferito alla rinegoiazione</b>	$\frac{€ 90.000 \text{ (quota di capitale residua)}}{€ 150.000 \text{ (nuovo mutuo rinegoziato)}} \times 100 = \mathbf{60\%}$

Gli interessi pagati nel 2017 di € 5.000 sono **interamente riferiti al mutuo rinegoziato**.

Si deve, quindi, calcolare l'importo degli **interessi passivi riferiti al mutuo rinegoziato** applicando la percentuale di detraibilità "rinegoziata": € 5.000 x 60% = **€ 3.000**.

Tale importo è solo "*potenzialmente*" detraibile in quanto va rapportato alla percentuale di detrazione riferita al mutuo originario (75%).

Pertanto, l'importo effettivamente detraibile è di € 2.250 (cioè € 3.000 x 75%) che è inferiore al limite massimo detraibile di € 4.000; quindi, il rigo E7 è compilato come segue:



**ESEMPIO 10 – SPESE MEDICHE, PER ATTIVITÀ SPORTIVE DEI RAGAZZI ED EROGAZIONE LIBERALE AD ASSOCIAZIONE SPORTIVA**

Il Sig. Cassio ha sostenuto, nel 2017, le seguenti spese:

- acquisto di occhiali da vista: € 280
- erogazione liberale ad un'associazione sportiva dilettantistica: € 1.800
- per il figlio Giovanni di 20 anni, fiscalmente a carico:
  - spese mediche: € 1.200
  - iscrizione ad un corso di tennis: € 600

Inoltre, ha iscritto i figli Erika e Marica rispettivamente di 9 e 12 anni, fiscalmente a carico, ai seguenti corsi

- iscrizione ad un corso di calcio: € 180
- iscrizione ad un corso di danza moderna: € 250

In tal caso, il quadro E del Mod. 730/2018 viene così compilato:

**QUADRO E - Oneri e spese**

**SEZIONE I - SPESE PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19% o 26%**

E1	Spese patologie esenti		SPESE SANITARIE		E6	SPESE SANITARIE RATEIZZATE IN PRECEDENZA		Numero rata	
	1	Rateazione (somma la casella)	2						
E1	SPESE SANITARIE	,00	1.480	,00	E6				,00
E2	SPESE SANITARIE PER FAMILIARI NON A CARICO AFFETTI DA PATOLOGIE ESENTI			,00	E7	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER L'ACQUISTO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE			,00
E3	SPESE SANITARIE PER PERSONE CON DISABILITA'			,00	E8	ALTRE SPESE	ved. elenco Codici spesa nella Tabella delle istruzioni	21	1.500,00
E4	SPESE VEICOLI PER PERSONE CON DISABILITA'			,00	E9	ALTRE SPESE		16	180,00
E5	SPESE PER L'ACQUISTO DI CANI GUIDA			,00	E10	ALTRE SPESE		16	210,00

La detrazione spetta sia per le spese sostenute per proprio conto e sia per quelle riferite ai figli a carico. A tal fine, compila la sezione I del quadro E indicando:

- **riga E1**, col. 2: somma delle **spese sanitarie** sostenute per proprio conto (€ 280) e del figlio (€ 1.200), al lordo della franchigia di € 129 che sarà dedotta dal soggetto che presta assistenza fiscale in sede di compilazione del prospetto di liquidazione che ammontano ad € 1480 (€ 280 + € 1.200)
- **riga E8 con il codice "16"**: spese sostenute per i figli che esercitano attività sportiva; sono infatti detraibili (19%) le spese sostenute per attività sportive praticate dai ragazzi di età compresa tra i 5 ed i 18 anni, nella misura massima agevolabile di € 210 per soggetto. Pertanto, non spetta alcuna detrazione per il figlio Giovanni avendo un'età superiore a 18 anni.  
Per i figli Erika e Marica, il contribuente compila il **riga E9 ed E10** riportando il **codice 16** per un importo massimo di € 210 ciascuno (anche se la spesa sostenuta supera il predetto limite).
- **riga E9 con codice "21"**: l'erogazione liberale a favore dell'associazione sportiva dilettantistica, riconducendo l'importo sostenuto (€ 1.800) al limite massimo agevolabile di € 1.500.

**Nota:** l'allegato C della Circolare per la liquidazione e il controllo del Mod. 730/2018 chiarisce che è necessario **verificare la coerenza** tra il numero di righe compilate con il cod. 16, e il numero di familiari presenti nel prospetto dei familiari a carico per i quali risultano soddisfatti i requisiti previsti.

Dal prospetto dei familiari a carico contare i righe nei quali risultano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- è compilata la colonna relativa ai mesi a carico;
- è presente il codice fiscale del familiare a carico e risulta formalmente corretto;
- dal C.F. del familiare a carico si desume che la data di nascita è compresa tra il 01/01/1998 e 31/12/2012.

Pertanto, nell'ambito del **Mod. 730-3**, il soggetto che presta assistenza fiscale indica a **riga 28** la detrazione spettante sarà pari a: (€ 1.480 - € 129) + € 1.500 + € 180 + € 210 = € 3.241 x 19% = **€ 615,79**

<b>28</b>	Detrazione oneri ed erogazioni liberali	<b>616</b>	,00	,00
-----------	---	------------	-----	-----

RIPRODUZIONE VIETATA







### ESEMPIO 13 – SPESE FUNEBRI PER PIÙ FAMILIARI

Nel 2017 sono deceduti i genitori del sig. Viti e per le onoranze funebri sono state sostenute le seguenti spese:

- € 4.200, per il padre;
- € 3.700, per la madre.

Per dette spese, al contribuente spetta una detrazione del 19%, nel **limite di € 1.550** per ciascun decesso. Considerato che il limite massimo per tale tipologia di onere va riferito a ciascun decesso, la spesa massima detraibile per il contribuente è pari a € 1.550 x 2 = **€ 3.100**

#### QUADRO E - Oneri e spese

##### SEZIONE I - SPESE PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19% o 26%

E1	Spese patologie esenti		Rateazione (barrare la casella)	SPESE SANITARIE		E6	Numero rata	
	1			2				
E1	SPESE SANITARIE				,00	E6	SPESE SANITARIE RATEIZZATE IN PRECEDENZA	,00
E2	SPESE SANITARIE PER FAMILIARI NON A CARICO AFFETTI DA PATOLOGIE ESENTI				,00	E7	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER L'ACQUISTO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE	,00
E3	SPESE SANITARIE PER PERSONE CON DISABILITA'				,00	E8	ALTRE SPESE <small>vedi elenco Codici spesa nella Tabella delle istruzioni</small>	1.550,00
E4	SPESE VEICOLI PER PERSONE CON DISABILITA'				,00	E9	ALTRE SPESE	1.550,00

Pertanto, il sig. Viti indica nel quadro E gli importi con codice 14; su tali somme verrà calcolata la detrazione del 19% (da indicare a **rigo 28**) pari a:

$$€ 1.550 \times 2 = € 3.100 \times 19\% = € 589$$

<b>28</b>	Detrazione oneri ed erogazioni liberali	<b>589</b>	,00	,00
-----------	---	------------	-----	-----

RIPRODUZIONE VIETATA

### ESEMPIO 14 – SPESE FUNEBRI

I signori Antonio e Roberto Gallo, fratelli, a seguito al decesso del padre presentano le seguenti fatture:

- feretro e cerimonia: € 1.450 (data fattura 12/12/2016)
- lapide mortuaria: € 2.760 (data fattura 12/06/2017).

La spesa è stata sostenuta in parti uguali dai 2 figli del deceduto.

In tal caso, nel rigo E8 (codice 14) del Mod. 730/2017, ciascun contribuente ha indicato l'importo del feretro e della cerimonia, ovvero le spese sostenute nel 2016 e cioè € 725 (€ 1.450 x 50%)

<b>QUADRO E ONERI E SPESE</b>									
<b>SEZIONE I - SPESE PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19% o 26%</b>									
<b>E1</b>	<b>SPESE SANITARIE</b>	1	Spese patologie esenti		Rateazione (barrare la casella)	2	<b>SPESE SANITARIE</b>		
				,00					,00
<b>E2</b>	<b>SPESE SANITARIE PER FAMILIARI NON A CARICO AFFETTI DA PATOLOGIE ESENTI</b>								,00
<b>E3</b>	<b>SPESE SANITARIE PER PERSONE CON DISABILITA'</b>								,00
<b>E6</b>	<b>SPESE SANITARIE RATEIZZATE IN PRECEDENZA</b>								,00
<b>E7</b>	<b>INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER L'ACQUISTO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE</b>								,00
<b>E8</b>	<b>ALTRE SPESE</b>		vedi elenco Codici spesa nella Tabella delle istruzioni						
								<b>14</b>	<b>725</b> ,00

La detrazione per ciascun contribuente è pari a:

€ 725 x 19% = € 137,75 ➡ arrotondato a **€ 138** (rigo 28 del Mod. 730-3/2017).

<b>28</b>	<b>Detrazione oneri ed erogazioni liberali</b>		<b>138</b> ,00		,00
-----------	--	--	----------------	--	-----

Nel Mod. 730/2018, gli stessi potranno fruire della detrazione "residua" spettante in relazione all'acquisto della lapide. L'importo sostenuto nel 2017 è di € 2.760.

Tuttavia, va considerato il **limite massimo detraibile**, riferito a decesso; in pratica, va scorporato da **€ 1.550**, l'importo per il quale i contribuenti, nel Mod. 730/2017, hanno già beneficiato della detrazione.

Pertanto:

- € 1.550 (limite max detraibile) - € 1.450 (importo già indicato) = € 100,00
- € 100 x 50% = **€ 50** (detraibile nel Mod. 730/2018 di ciascun soggetto).

Pertanto, la detrazione spettante a ciascun contribuente nel Mod. 730-3/2018, è pari a: € 50 x 19% = € 9,50

**Nota:** si osserva che la parte di spesa sostenuta nel 2017, eccedente l'importo di € 100 viene persa essendo superiore al limite massimo detraibile.

Pertanto, ciascun fratello indicherà nel rigo E8 "altre spese", con codice 14, l'importo di € 50.

#### QUADRO E - Oneri e spese

<b>SEZIONE I - SPESE PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19% o 26%</b>									
<b>E1</b>	<b>SPESE SANITARIE</b>	1	Spese patologie esenti		Rateazione (barrare la casella)	2	<b>SPESE SANITARIE</b>		
				,00					,00
<b>E2</b>	<b>SPESE SANITARIE PER FAMILIARI NON A CARICO AFFETTI DA PATOLOGIE ESENTI</b>								,00
<b>E3</b>	<b>SPESE SANITARIE PER PERSONE CON DISABILITA'</b>								,00
<b>E6</b>	<b>SPESE SANITARIE RATEIZZATE IN PRECEDENZA</b>								,00
<b>E7</b>	<b>INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER L'ACQUISTO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE</b>								,00
<b>E8</b>	<b>ALTRE SPESE</b>		vedi elenco Codici spesa nella Tabella delle istruzioni						
								<b>14</b>	<b>50</b> ,00

La detrazione spettante pari a **€ 10** sarà riportata nel Mod. 730-3/2018 al **rigo 28**.

<b>28</b>	<b>Detrazione oneri ed erogazioni liberali</b>		<b>10</b> ,00		,00
-----------	--	--	---------------	--	-----

### ESEMPIO 15 – CONTRIBUTI A CONSORZI OBBLIGATORI

Il sig. Preti presenta la seguente situazione:

- ➔ reddito di lavoro dipendente: € 26.500
- ➔ reddito derivante da terreni agricoli (già rivalutati):
  - reddito agrario: € 80
  - reddito dominicale: € 100

Nel 2017 ha versato € **168,72** quale contributo al Consorzio obbligatorio che rappresenta un onere deducibile.

In tal caso, il quadro E del Mod. 730/2018 va così compilato:

E26	ALTRI ONERI DEDUCIBILI	Codice		2
		1		
		▼ 21		169 ,00

Codice "Altri oneri", in quanto non rientra in una casistica cui è attribuito un codice specifico

Nell'ambito del Mod. 730-3 a **rigo 13**, il soggetto che presta assistenza fiscale indica il totale degli oneri deducibili che sono pari ad € **169**.

**Nota:** si rammenta che per i terreni non affittati, l'IMU sostituisce l'IRPEF e le relative addizionali sul **reddito dominicale**; chi presta l'assistenza fiscale indica:

- il **reddito agrario rivalutato del 70% e ulteriormente del 30%** (soggetto non coltivatore diretto o IAP), a **rigo 2** del Mod. 730-3;
- il **reddito dominicale rivalutato, dell'80% e ulteriormente del 30%** (soggetto non coltivatore diretto o IAP), a **rigo 147**, Mod. 730-3.

Quindi:

- il reddito agrario rivalutato è € 176,80;
- il reddito dominicale rivalutato è € 234

RIEPILOGO DEI REDDITI		1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
1	REDDITI DOMINICALI		,00		,00
2	REDDITI AGRARI		177 ,00		,00
3	REDDITI DEI FABBRICATI		,00		,00
4	REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI		26.500 ,00		,00
5	ALTRI REDDITI		,00		,00
6	IMPONIBILE CEDOLARE SECCA		,00		,00
7	Reddito abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)		,00		,00
CALCOLO DEL REDDITO IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA LORDA		1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
11	REDDITO COMPLESSIVO		6.677 ,00		,00
12	Deduzione abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)		,00		,00
13	ONERI DEDUCIBILI		169 ,00		,00
14	REDDITO IMPONIBILE		26.508 ,00		,00
<hr/>					
147	Redditi fondiari non imponibili		234 ,00		,00

Il reddito agrario confluirà nel reddito complessivo, mentre le somme di cui al rigo 147 potranno assumere rilevanza nell'ambito delle prestazioni previdenziali ed assistenziali.

RIPRODUZIONE VIETATA

### ESEMPIO 16 – ASSEGNI CORRISPOSTI AL CONIUGE E SPESE SANITARIE

Il sig. Grossi ha sostenuto nel 2017 spese sanitarie per € 450 nonché erogato all'ex coniuge (Ferraioli Giovanna, C.F.: FRRGNN70B41H501Z) la somma di € 2.000 a titolo di assegno di mantenimento (comprensivo della quota destinata al mantenimento dei figli).

In tal caso, il quadro E del Mod. 730/2018 va così compilato:

#### QUADRO E - Oneri e spese

##### SEZIONE I - SPESE PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19% o 26%

E1	SPESE SANITARIE	1	Spese patologie esenti	2	SPESE SANITARIE	E6	SPESE SANITARIE RATEIZZATE IN PRECEDENZA	Numero rata	
			,00	Rateizzazione (barrare)	450,00				,00

##### SEZIONE II - SPESE E ONERI PER I QUALI SPETTA LA DEDUZIONE DAL REDDITO COMPLESSIVO

E21	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				Contributi per previdenza complementare		
				,00		Dedotti dal sostituto	Non dedotti dal sostituto
E22	ASSEGNO AL CONIUGE	1	Codice fiscale del coniuge	2	E27	DEDUCIBILITÀ ORDINARIA	
			FRRGNN70B41H501Z	1.000,00			,00
					E28	LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE	

In particolare, il contribuente indica:

→ **riga E1**: il totale delle spese sanitarie sostenute al lordo della franchigia di € 129 che verrà dedotta dal soggetto che presta assistenza fiscale

→ **riga E22**:

- **col. 1**: il codice fiscale dell'ex coniuge (obbligatorio, pena il non riconoscimento della deduzione);
- **col. 2**: l'importo dell'assegno corrisposto, con **esclusione** della quota di mantenimento dei figli.

Poiché l'Autorità giudiziaria, nel provvedimento di separazione non ha distinto la quota destinata al coniuge da quella destinata ai figli, l'assegno si considera destinato al coniuge per il 50% (€ 1.000 = € 2.000 x 50%). Qualora il provvedimento dell'Autorità giudiziaria avesse stabilito l'importo da corrispondere all'ex coniuge, la somma ammessa in deduzione sarebbe stata quella stabilita.

**Nota**: in ogni caso, la spesa è deducibile **per cassa** ovvero se è stato effettivamente corrisposto.

Nell'ambito del Mod. 730-3, il soggetto che presta assistenza fiscale indica:

- **riga 13**: l'ammontare dell'assegno periodico corrisposto al coniuge (€ 1.000) così come da E22

CALCOLO DEL REDDITO IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA LORDA		1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
11	REDDITO COMPLESSIVO		,00		,00
12	Deduzione abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)		,00		,00
13	ONERI DEDUCIBILI		<b>1.000</b>	,00	,00
14	REDDITO IMPONIBILE		,00		,00

- **riga 28**: l'importo della detrazione per le spese sanitarie sostenute pari a € 61 che deriva dal seguente calcolo:

$$€ 450 - € 129 = € 321 \times 19\% = 60,99$$

28	Detrazione oneri ed erogazioni liberali		<b>61</b>	,00	,00
----	---	--	-----------	-----	-----

## ESEMPIO 17 – RISCATTO PREMI DI LAUREA PER FAMILIARI A CARICO

Le spese relative ai contributi versati per il riscatto degli anni di laurea dei familiari a carico che:

- non risultano iscritti ad alcuna forma di previdenza obbligatoria
- non hanno iniziato l'attività lavorativa

sono **detraibili nella misura del 19%**.

I contributi versati possono essere:

- **dedotti dal reddito** complessivo, se il familiare a carico è iscritto ad una forma previdenziale obbligatoria;
- **portati in detrazione**, se il familiare a carico non è iscritto ad alcuna forma previdenziale obbligatoria.

Non è stabilito alcun limite di importo né per la deducibilità né per la detraibilità dei contributi versati.

Si propongono di seguito due esempi relativi alle casistiche appena esposte.

### FAMILIARE CON PREVIDENZA OBBLIGATORIA (DEDUCIBILITÀ CONTRIBUTO)

Il figlio del sig. Bianchi, dopo il conseguimento della laurea, il 04/12/2017 viene assunto part-time da una società. Nel 2017:

- versa all'INPS € 5.000 quale contributo per il riscatto della laurea
- percepisce un reddito da lavoro dipendente di € 1.500 (Mod. CU 2018)

Il sig. Bianchi deduce i contributi versati dal figlio per il riscatto della laurea essendo quest'ultimo nel 2017:

- fiscalmente "a carico", avendo percepito un reddito complessivo < € 2.840,51;
- titolare di una forma di previdenza obbligatoria (INPS), in quanto a dicembre è stato assunto come dipendente.

Pertanto, compilerà la Sezione II, Mod. 730/2018 come segue:

SEZIONE II - SPESE E ONERI PER I QUALI SPETTA LA DEDUZIONE DAL REDDITO COMPLESSIVO					
<b>E21</b> CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI		<b>5.000</b>	<b>,00</b>	<i>Contributi per previdenza complementare</i>	
				Dedotti dal sostituto	Non dedotti dal sostituto
<b>E22</b> ASSEGNO AL CONIUGE	1	2		1	2
	Codice fiscale del coniuge				
			,00		,00

Nel 730-3, l'importo deducibile dal reddito viene indicato da chi presta assistenza fiscale al **rigo 13**.

<b>13</b>	ONERI DEDUCIBILI	<b>5.000</b>	<b>,00</b>	<b>,00</b>
-----------	------------------	--------------	------------	------------

### FAMILIARE PRIVO DI PREVIDENZA OBBLIGATORIA (DETRAIBILITÀ CONTRIBUTO)

Il figlio neolaureato del sig. Scolari, nel 2017 presenta la seguente situazione:

- ha versato all'INPS € 5.000 quale contributo per il riscatto della laurea
- è proprietario al 50% con il fratello, di un immobile locato a canone convenzionale; l'ammontare del canone percepito è € 5.400

Questi può beneficiare delle agevolazioni per i contributi versati nel 2017 ai fini del riscatto della laurea per il figlio, in quanto risultava a carico, avendo conseguito un reddito di fabbricati di € 1.796 [(5.400 x 95%) x 70%] x 50%. Tuttavia, il sig. Scolari non potrà dedurre dal proprio reddito l'importo di € 5.000 ma potrà solo fruire della detrazione del 19%. L'importo di € 5.000 va indicato nel rigo E8, con il codice 32.

### QUADRO E - Oneri e spese

SEZIONE I - SPESE PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19% o 26%					
<b>E1</b>	SPESE SANITARIE	1	2	<b>E6</b>	SPESE SANITARIE RATEIZZATE IN PRECEDENZA
	Spese patologiche esenti		Rateazione (barrare la casella)		Numero rata
		,00			
<b>E2</b>	SPESE SANITARIE PER FAMILIARI NON A CARICO AFFETTI DA PATOLOGIE ESENTI			<b>E7</b>	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER L'ACQUISTO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE
<b>E3</b>	SPESE SANITARIE PER PERSONE CON DISABILITÀ			<b>E8</b>	ALTRE SPESE
					vedi elenco Codici spesa nella Tabella delle istruzioni
					CODICE SPESA
					32
					5.000,00

La detrazione spettante è pari ad **€ 950** (€ 5.000 x 19%) e va riportata a **rigo 28**.

<b>28</b>	Detrazione oneri ed erogazioni liberali	<b>950</b>	<b>,00</b>	<b>,00</b>
-----------	---	------------	------------	------------



**ESEMPIO 18 – CONTRIBUTI ASSOCIATIVI A SOCIETÀ DI MUTUO  
SOCCORSO E RISCOSSO DEGLI ANNI DI LAUREA**

Il sig. Casillo, nel 2017:

- quale socio di una società di mutuo soccorso ha versato contributi per **€ 1.780**
- ha versato contributi per il riscatto degli anni di laurea per **€ 11.200**

In tal caso, il quadro E del Mod. 730/2018 va così compilato:

**QUADRO E - Oneri e spese**

**SEZIONE I - SPESE PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19% o 26%**

E1	SPESE SANITARIE	Spese patologie esenti		Rateazione (barrare la casella)	2	SPESE SANITARIE	E6	SPESE SANITARIE RATEIZZATE IN PRECEDENZA	Numero rata		
		1									
			,00			,00					,00
E2	SPESE SANITARIE PER FAMILIARI NON A CARICO AFFETTI DA PATOLOGIE ESENTI					,00	E7	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER L'ACQUISTO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE			,00
E3	SPESE SANITARIE PER PERSONE CON DISABILITA'					,00	E8	ALTRE SPESE vedi elenco Codici spesa nella Tabella delle istruzioni	CODICE SPESA 22		1.291,00

Il dichiarante indica **l'importo massimo di spesa** (€ 1.291,14) che può essere portato in detrazione per i contributi versati a favore delle società di mutuo soccorso. Infatti, sebbene siano stati versati € 1.780, è possibile detrarre solo € 1.291,14 arrotondato a € 1.291.

Nel **riga E8**, tale spesa viene contraddistinta con il **codice "22"**.

I **contributi versati per il riscatto degli anni di laurea** (€ 11.200), vanno indicati nel rigo E21.

**SEZIONE II - SPESE E ONERI PER I QUALI SPETTA LA DEDUZIONE DAL REDDITO COMPLESSIVO**

E21	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	11.200,00	Contributi per previdenza complementare		E27	DEDUCIBILITÀ ORDINARIA	1	2
			Dedotti dal sostituto	Non dedotti dal sostituto				
E22	ASSEGNO						,00	,00

La deduzione spettante sui contributi versati per il riscatto di laurea viene indicata da chi presta assistenza fiscale al **riga 13** del Mod. 730-3.

**CALCOLO DEL REDDITO IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA LORDA**

		1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
11	REDDITO COMPLESSIVO		,00		,00
12	Deduzione abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)		,00		,00
13	ONERI DEDUCIBILI		<b>11.200</b>		,00
14	REDDITO IMPONIBILE		,00		,00

Inoltre, **a riga 28** del Mod. 730-3, è indicata la **detrazione del 19%** di € 245 (€ 1.291 x 19% = € 245,29) spettante sui contributi associativi versati in favore della società di mutuo soccorso.

28	Detrazione oneri ed erogazioni liberali		<b>245</b>	,00	,00
----	---	--	------------	-----	-----

RIPRODUZIONE VIETATA